

Entra in questura e pretende una casa profugo manda due agenti in ospedale

Due anni fa aveva iniziato la sommossa a Bagnoli, poi era stato denunciato per spaccio

PADOVA Spazientito per non aver ricevuto la risposta che cercava, ha alzato la voce e poi le mani. Quando i poliziotti hanno tentato di calmarlo, li ha picchiati, mandandone due in ospedale.

Mattinata movimentata quella di ieri all'Ufficio Immigrazione della Questura di Padova in via Ruzante. Aigbedo Oputaodili, 32 enne nigeriano in possesso di un permesso di soggiorno temporaneo, è stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. L'uomo è entrato nell'Ufficio Immigrazione chiedendo a gran voce un alloggio dove vivere. Quando gli agenti hanno spiegato che il loro ufficio non era il settore preposto per quella richiesta, il nigeriano ha perso le staffe insultando e spintonando i poliziotti. Nel caos, si è scagliato contro uno degli agenti prendendolo a pugni e stratonandolo: per il poliziotto è stato necessario il ricovero al pronto soccorso dove gli è stata diagnosticata una lesione alla spalla destra con una prognosi di dieci giorni. Nel tafferuglio è rimasto ferito a un polso anche un altro agente.

Oputaodili è un volto noto alle forze dell'ordine con due precedenti gravi. Il 19 aprile di un anno fa aveva chiuso in uno stanzino tre operatori della cooperativa Edeco di Montagnana nel centro dove era ospitato. Nel 2016 era finito nei guai per spaccio di sostanze stupefacenti quando era stato sorpreso a cedere della marijuana, tanto che il suo iter per ottenere lo status di rifugiato si era interrotto per volere del Prefetto.

L'uomo aveva fatto ricorso e l'apposita commissione per i rifugiati glielo aveva respinto: lo straniero è quindi andato in appello (tutt'ora pendente) ed è in attesa di verdetto. Appena uscita la notizia dell'episodio i sindacati di polizia si sono scatenati. Il Sap lamenta di aver più volte intimato al questore Paolo Fassari una maggiore protezione per gli agenti impiegati nel front office dell'Ufficio Immigrazione. «La mancanza di sicurezza è un problema di carattere sociale e di disagio per i padovani. Ogni giorno sono circa 250 le persone che si rivolgono all'ufficio: mancano le divisioni che garantiscano l'incolumità degli operatori». Il Coisp ha aggiunto: «Più volte abbiamo

denunciato al questore la mancanza in termini di sicurezza dell'Ufficio Immigrazione che si presenta in condizioni non decorose, confacenti a un ufficio pubblico e non corrispondenti alle norme sancite in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro».

Nel pomeriggio è arrivata la risposta del questore Paolo Fassari che oltre a solidarizzare con i colleghi aggrediti, ha sottolineato l'impegno a risolvere la questione: «Assicuro il mio interessamento perché possa essere individuata una sede più idonea e confortevole. Rilevo che gli uffici immigrazione d'Italia sono solitamente collocati in aree aperte al pubblico non riservate, alle quali non si accede previa identificazione presso il relativo corpo di guardia e che queste procedure non possono essere effettuate frapponendo un divisorio tra l'operatore e l'utente».

La notizia dell'aggressione ai poliziotti ha provocato anche la reazione di alcuni esponenti della Lega Nord padovana. Il senatore Andrea Ostellari, ex segretario cittadino del Carroccio, è intervenuto in so-

lidarietà con le forze dell'ordine: «Agiscono spesso in condizioni non accettabili. L'episodio è inqualificabile e dimostra quanto la stragrande maggioranza dei richiedenti asilo non abbia titolo, soprattutto morale, per rimanere nel nostro Paese. Il signore in questione merita che la sua pratica abbia la precedenza per il rimpatrio. Non è un profugo e non scappa dalla guerra».

Andrea Pistore

La vicenda



● Aigbedo Oputaodili (in foto), 32 anni, originario della Nigeria, è un volto noto alle forze dell'ordine e alle cronache cittadine. Nel 2016 aveva sequestrato tre operatori della cooperativa Edeco a Bagnoli e dato inizio alla sommossa nell'hub. L'anno scorso era stato denunciato per spaccio di droga. Ha fatto ricorso in entrambi i casi e non si può espellere



Peso: 29%